

SCHEGGE DI VANGELO

Un passo di carità

SCHEGGE DI VANGELO

05_03_2015

Angelo

Busetto



In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la

punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di là possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"». (Lc 16,19-31)

Una parabola strana, diversa da quelle che Gesù è solito raccontare guardando la realtà. Pare una favola. Eppure scava nel dramma della vita. Atto primo: il nostro star bene, e l'indifferenza verso l'altro. Atto secondo: l'aldilà, con il giudizio sul bene e sul male, e una rigida legge del contrappasso, per la quale chi ha goduto egoisticamente di qua patirà di là, e chi ha patito godrà. Impressiona il finale: "Hanno Mosè e i profeti, ascoltino loro". Ci manca forse la voce del Papa e di quanti ci richiamano il senso della vita e la bellezza della carità? Oggi possiamo fare un passo: uno sguardo, un'attenzione, un aiuto – tempo, denaro, cura – verso qualcuno che ci gira intorno.